

23/04/2010 - Nuove indicazioni sull'indennità di trasferta e regime fiscale

In materia di imposizione fiscale e contributiva, i compensi erogati ai dipendenti per trasferta superiori all'importo fissato dal contratto collettivo non saranno assoggettati ad imposizioni, considerando un massimo di € 46,48 per le trasferte nazionali e di € 77,47 per quelle estere.

Questo è quanto affermato dal Ministero del Lavoro con la pubblicazione della nota del 21 aprile, con cui ha rettificato quanto detto con l'interpello 14/2010. Infatti, con la pubblicazione del primo chiarimento fornito in materia del 2 aprile, Il Ministero asseriva che, qualora si fosse stabilito un importo superiore con un accordo individuale, tale importo sarebbe stato considerato come superminimo individuale, e di conseguenza assoggettato ad imposizione. Il Ministero, con l'ultima nota pubblicata, facendo riferimento ad una giurisprudenza ormai consolidata, non ha considerato come superminimo le somme erogate a titolo di trasferta anche se eccedenti il minimo contrattuale, poiché sono versate al lavoratore per la trasferta stessa.